



Regione Lombardia



Servizi Sociali
Ambito Distrettuale di Lecco



Comune di Lecco
Ente Capofila

AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO – MISURA 2 MOROSITA' INCOLPEVOLE RIDOTTA

I Servizi Sociali d'Ambito, attraverso l'Agenzia servizi abitativi, intendono avviare l'iniziativa promossa da Regione Lombardia con D.G.R n. XI/606 del 01/10/2018 rivolta a particolari categorie di famiglie che versano in condizione di morosità incolpevole ridotta e non abbiano uno sfratto in corso.

La misura è rivolta a nuclei familiari in locazione sul libero mercato o in alloggi definiti servizi abitativi sociali, ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 c.6 e smi. Non potrà invece essere riferita ad alloggi definiti servizi abitativi pubblici.

L'erogazione dei contributi è finalizzata al mantenimento dell'abitazione in locazione ed è subordinata alla disponibilità delle risorse attribuite a questa misura che sono state quantificate in € 20.000 per tutti i comuni dell'Ambito.

L'importo potrà eventualmente essere adeguato a seguito di residui delle risorse attribuite alle altre misure attuate ai sensi della D.G.R. n. 606/2018.

La possibilità di presentazione della richiesta cesserà con l'esaurimento dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia, oltre alle eventuali somme residue a Bilancio dei singoli Comuni che, a propria discrezione, potranno utilizzare tali risorse residue per erogare o integrare interventi previsti da questa misura.

COS'E' LA MOROSITA' INCOLPEVOLE RIDOTTA

Si intende per morosità incolpevole la situazione di difficoltà/impossibilità, intervenuta successivamente alla stipula del contratto di locazione, a provvedere al pagamento del relativo canone conseguentemente alla perdita o consistente riduzione della capacità economica familiare.

La perdita o consistente riduzione della capacità economica, che dimostra di fatto l'incolpevolezza, può essere riconducibile ad una delle seguenti cause (a titolo esemplificativo):

- ◆ Licenziamento;
- ◆ Mobilità;
- ◆ cassa integrazione
- ◆ mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;
- ◆ accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- ◆ cessazione o consistente riduzione di attività professionale o di impresa;
- ◆ malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare, che abbia comportato la riduzione del reddito;
- ◆ separazione dei coniugi.

Tale morosità non deve essere superiore ad € 3.000,00 e riferita esclusivamente al canone di locazione (non concorrono al calcolo delle morosità le spese per le utenze e le spese condominiali).

DOVE E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA:

Corso Matteotti, 3 – 23900 LECCO
Tel. 0341 481 529 – 0341 481 532
E-mail: gestioneassociata@comune.lecco.it
PEC: servizisociali.ambito@pec.comunedilecco.it

I cittadini interessati dovranno presentare domanda al Comune di residenza dal 15 giugno 2019 e comunque entro e non oltre il 31 ottobre 2019. Le risorse verranno assegnate fino a esaurimento fondi.

La richiesta di contributo, compilata su apposito modulo (allegato a)), dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza che provvederà ad indicare sulla stessa **data e ora di consegna** trattandosi di un bando ad esaurimento risorse. Nel caso fosse possibile reintegrare lo stanziamento destinato alla misura in oggetto a seguito di residui delle risorse attribuite alle altre misure attuate ai sensi della D.G.R. n. 606/2018 o attraverso altri canali di finanziamento, si procederà in continuità con il presente avviso e secondo le scadenze e le tempistiche in esso definite.

Il termine del 31 ottobre 2019 è da intendersi perentorio per la presentazione della richiesta. Oltre tale termine la richiesta non potrà essere presa in considerazione.

Ai fini del perfezionamento della richiesta di contributo è obbligatoria la sottoscrizione da parte del proprietario dell'alloggio locato ad assumersi gli impegni previsti.

Per informazioni è possibile contattare il proprio Comune di residenza.

REQUISITI NECESSARI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

- a) cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno;
- b) residenza nel Comune di riferimento;
- c) residenza nella Regione Lombardia da almeno 5 anni di almeno un componente del nucleo familiare;
- d) I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore ad euro 15.000,00
- e) avere una morosità per solo canoni di locazione accertata in fase iniziale non superiore ad € 3.000,00
- f) NON essere sottoposti a procedure per il rilascio dell'abitazione;
- g) essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- h) essere titolare di un contratto di locazione sul libero mercato o in alloggi definiti servizi abitativi sociali, ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 c.6 e smi. (sono esclusi i contratti riferiti ad alloggi definiti servizi abitativi pubblici).
- i) non essere titolari del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella Regione Lombardia di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, così come definito dall'art. 7 lettera d) del Regolamento Regionale n. 4 del 04/08/2017 e s.m.i.;
- j) non essere titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e dagli altri componenti del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda.

I destinatari delle misure possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alla d.g.r. n. 5450/2016 e d.g.r. n. 6465/2017.

DOCUMENTI NECESSARI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il richiedente, in occasione della presentazione della richiesta, dovrà produrre la documentazione indicata nell'allegato A), per le parti che interessano, che attesti il possesso dei requisiti e tutto quanto dichiarato dallo stesso e richiesto dal presente avviso. La mancanza della documentazione richiesta ai fini di comprovare le condizioni dichiarate comporterà la non ammissione della domanda.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il Comune di residenza verifica l'ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti. Successivamente il Comune propone all'Agenzia Servizi Abitativi, in accordo con il richiedente e con il proprietario dell'alloggio locato, l'entità del contributo e la sua finalizzazione, in funzione della volontà espressa dallo stesso proprietario che sarà il destinatario del contributo:

◆ Se il proprietario si impegnerà a non effettuare lo sfratto per almeno 12 mesi dalla data di presentazione della richiesta e a non aumentare il canone nel corso dello stesso periodo, potrà beneficiare di un contributo pari ad € 1.000,00:

◆ Se il proprietario si renderà disponibile a modificare l'attuale canone in "concordato" o a rinegoziarlo a canone più basso, il contributo sarà pari ad € 1.500,00.

Il contributo è volto a coprire la morosità maturata. Nel caso il contributo fosse di entità superiore al debito, il residuo importo sarà considerato a titolo di acconto sui futuri canoni.

Inoltre, ai fini del riconoscimento del beneficio il richiedente dovrà sottoscrivere un ACCORDO (allegato B) con cui si impegna a sanare la morosità pregressa eventualmente non coperta dal contributo in questione e, se disoccupato, a partecipare a politiche attive del lavoro (iscrizione al Centro per l'impiego e, ove necessario, presa in carico da parte dei Servizi Sociali).

Qualora le risorse disponibili fossero completamente utilizzate prima della scadenza dell'avviso, l'Agenzia Servizi Abitativi ne darà adeguata comunicazione ai Comuni interessati, così come dell'eventuale e successivo reintegro di risorse a seguito di residui delle risorse attribuite alle altre misure attuate ai sensi della D.G.R. n. 606/2018, che comporti la possibilità di presentare ulteriori domande.

Successivamente alla valutazione delle domande, il Comune di residenza trasmetterà all'Agenzia Servizi Abitativi l'elenco delle richieste risultate idonee completo di tutti i dati anagrafici dei beneficiari e dei rispettivi proprietari, nonché l'entità del contributo concordato. La trasmissione degli elenchi entro i tempi richiesti risulta fondamentale trattandosi di una iniziativa ad "esaurimento fondi".

Le richieste pervenute ai Comuni e protocollate (alla data del 30 giugno 2019) dovranno essere trasmesse via pec all'Agenzia entro il 15 luglio 2019 al seguente indirizzo pec: servizisociali.ambito@pec.comunedilecco.it.

A decorrere da tale data, i Comuni dovranno inviare all'Agenzia, all'indirizzo pec sopraindicato, le domande ricevute e valutate, con cadenza mensile ed entro il 15 del mese successivo.

L'Agenzia Servizi Abitativi, in riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle richieste ai Comuni e all'effettiva disponibilità economica per l'erogazione dei contributi richiesti, comunicherà ai Comuni interessati l'ammissione o meno delle richieste pervenute.

La mancata ricezione degli elenchi dei beneficiari da parte dell'Agenzia servizi abitativi entro i termini di cui sopra, non garantirà che le richieste siano considerate ai fini dell'erogazione del contributo per il mese di riferimento.

A seguito della comunicazione dell'ammissione o dell'esclusione al beneficio da parte dell'Agenzia Servizi Abitativi, il Comune di residenza provvederà ad informare i richiedenti ed i proprietari circa l'esito della richiesta o a comunicare l'avvenuta esclusione della domanda per esaurimento delle risorse economiche assegnate.

Il Comune di residenza, anticipando con propri fondi o al momento del trasferimento delle risorse da parte dell'Ambito, avvia le procedure amministrative per la liquidazione del contributo assegnato ai proprietari.

UTILIZZO DEL LOGO DI REGIONE LOMBARDIA

Corso Matteotti, 3 – 23900 LECCO
Tel. 0341 481 529 – 0341 481 532
E-mail: gestioneassociata@comune.lecco.it
PEC: servizisociali.ambito@pec.comunedilecco.it

I bandi pubblici, le manifestazioni di interesse, manifesti, locandine e materiale informativo, nonché le comunicazioni ai beneficiari di concessione dei contributi, erogati ai sensi del presente provvedimento, dovranno riportare il logo di Regione Lombardia, nella fascia alta del format, a sinistra.

CONTROLLI

L'azione di controllo è effettuata dal Comune di residenza del richiedente allo scopo di verificare la corretta applicazione dei criteri per l'ammissibilità delle domande e l'erogazione del contributo ai beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione.

I controlli possono essere effettuati su casi specifici e a campione. In ogni caso il controllo puntuale delle dichiarazioni deve essere effettuato ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le Linee Guida impartite per questa misura dalla DGR 606/2018.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ IN ESSERE E DELLE RISORSE FINANZIARIE UTILIZZATE

Regione Lombardia monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione della misura.

L'Ambito dovrà rendicontare la spesa per le azioni attivate, con le modalità e le tempistiche comunicate da Regione Lombardia.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti dalla Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno trattati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con le presenti Linee Guida in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, come modificato dal D.lgs. 101/2018, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore generale pro-tempore della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità – Regione Lombardia – Piazza Città di Lombardia 1 – Milano.

Lecco,